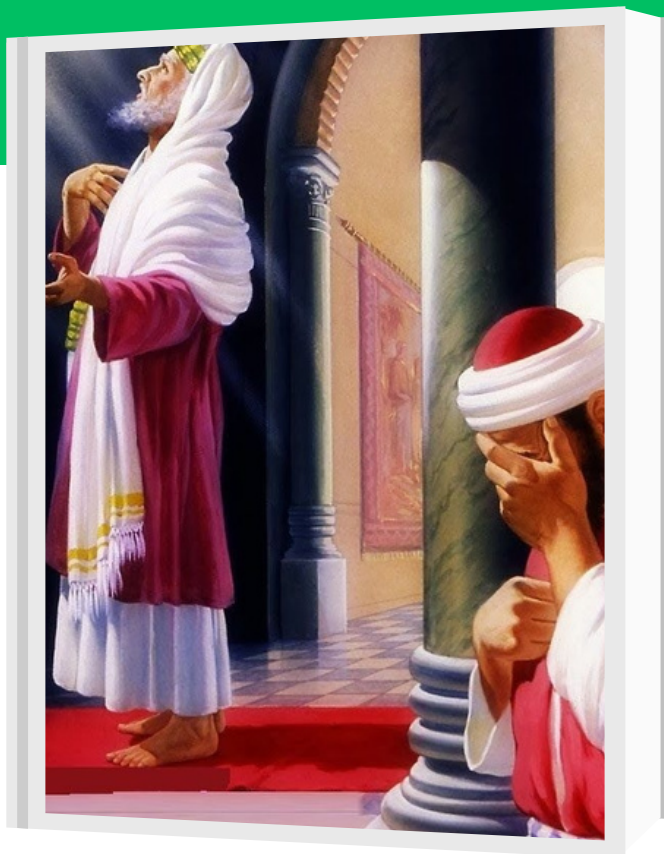


SETTI MANA INSIEME

26 OTTOBRE 2025
XXX Domenica
del Tempo
Ordinario - C

La parabola di oggi parla di *“due uomini che salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano”*. Troviamo due persone contrapposte: un uomo religioso, stimato come persona pia, e un pubblicano, figura tipica del peccatore pubblico. Entrambi salgono al tempio per entrare in comunione con Dio, ma le loro preghiere sono agli antipodi. Essi rappresentano due possibilità che sono sempre davanti a noi: infatti anche noi possiamo essere farisei o pubblicani! Il fariseo sta in piedi, si rivolge a Dio nella posizione di chi è sicuro di sé, in una sorta di monologo, dicendo: *«O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo»*. Il fariseo a parole si rivolge a Dio, ma di fatto egli lo esclude e rende grazie non per ciò che Dio ha fatto per lui, ma per ciò che lui stesso ha compiuto per Dio! Le sue opere buone non hanno nessun valore perché partono da un cuore orgoglioso. L'orgoglio lo porta al disprezzo degli altri ed esce dal tempio senza aver incontrato Dio. Gesù continua dicendo che *«il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”»*. I suoi peccati manifesti lo



rendono oggetto di scherno da parte di tutti; è andato al tempio con la coscienza di essere un peccatore. Non osa avvicinarsi all'altare: non ha nulla da vantare, ma sa che può implorare misericordia da parte di Dio.

La sua preghiera: *“O Dio, abbi pietà di me peccatore”* è quella che meglio esprime la nostra condizione: siamo chiamati a riconoscere le nostre cadute e ad accettare che Dio le ricopra con la sua misericordia. Il pubblicano, dunque, uscendo dal tempio sarà un uomo nuovo, un uomo che non disprezzerà il fratello, un uomo che non avrà presunzione, né arroganza.

Gesù conclude: il pubblicano *“a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato”*.

E noi, come ci poniamo davanti a Dio?

LA PAROLA DI DIO



Dal libro del Siracide

Il Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone. Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso. Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento. Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi. La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.

Salmo responsoriale

Rit. Il povero grida e il Signore lo ascolta.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.
Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore
spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato»

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Il 2 Novembre è il giorno che la Chiesa dedica alla commemorazione dei fedeli defunti, che dal popolo viene chiamato semplicemente anche "festa dei defunti". Ma anche nella messa quotidiana, la liturgia riserva sempre un piccolo spazio, detto Memento, Domine, che vuol dire "ricordati, Signore..." e propone preghiere universali di suffragio alle anime di tutti i defunti in Purgatorio. La Chiesa, infatti, con i suoi figli è sempre madre e vuole sentirli tutti presenti in un unico abbraccio. Pertanto prega per i morti, come per i vivi, perché anch'essi sono vivi nel Signore. Per questo possiamo dire che l'amore materno della Chiesa è più forte della morte.

Il colore liturgico di questa commemorazione è il viola, il colore della penitenza, dell'attesa e del dolore, utilizzato anche nei funerali.

Nella nostra Parrocchia nei giorni **1 e 2 di novembre** ricorderemo e pregheremo per i nostri defunti. Le messe saranno sabato 1 alle ore 10.00 e 18.30 e domenica 2 negli orari consueti.

**NELLA MESSA DELLE 18.30 DI
SABATO 1 NOVEMBRE
RICORDEREMO
IN MODO PARTICOLARE
I DEFUNTI DELL'ANNO.**

Domenica 2 alle ore 14.30 per chi desidera ci sarà la preghiera per i defunti nei cimiteri di Hörnli e di Allschwil. Sono disponibili dei foglietti su cui scrivere i nomi dei defunti per i quali verranno celebrate le messe i giorni 1 e 2. Le offerte che verranno raccolte in memoria dei defunti andranno per il Progetto Missionario Parrocchiale.

CAMPO FAMIGLIA PARROCCHIALE



Siete interessati ad un Campo Famiglie parrocchiale dal 30 giugno al 4 luglio 2026, a Villabassa (BZ) con attività per adulti, bambini e ragazzi, con momenti di gioco, preghiera, camminate, ...? Stiamo raccogliendo adesioni. Anche se non siete ancora sicuri di poter venire ma siete curiosi e avete domande su come sarà, sui costi, o altri dubbi, contattate Felicina o P. Michele.

GRAZIE



**UN RINGRAZIAMENTO A TUTTI
COLORO CHE HANNO
COLLABORATO E PARTECIPATO
ALLA PRESENTAZIONE DEL
PROGETTO MISSIONARIO E AL
PRANZO SOLIDALE, GRAZIE AL
QUALE SONO STATI RACCOLTI
CHF 2250.00**

AVVISI

Informazioni

1. ROSARIO MISSIONARIO: venerdì 31 ottobre alle ore 17.45 a conclusione del mese del rosario e mese missionario pregheremo il rosario missionario. Siamo invitati a unirvi a questo momento di preghiera.

2. GRUPPO GIOVANI: il Gruppo Giovani adulti (18-30 anni) si riunisce mercoledì 29 ottobre alle ore 19.15. Chi desidera è benvenuto.

3. CORSO SULLA GENITORIALITA': sabato prossimo 1 novembre alle ore 17.00 ci sarà il primo dei tre incontri con Umberto Castra, per apprendere metodi educativi e comunicativi. E' adatto per coppie che hanno già figli. C'è ancora la disponibilità per una o due coppie. Chi è interessato contatti P. Michele.

4. CONFERENZA SULLA SOLITUDINE: il Gruppo della Terza Età organizza ed estende l'invito ad una conferenza della Dott.ssa Amina Trevisan sul tema della solitudine, come affrontarla e aiutare chi vive questa situazione. La conferenza sarà giovedì 6 novembre, ore 15.00 nella sala bar della Parrocchia.

5. LA CORRIDA: il Gruppo Famiglie Giovani invita il Gruppo della Terza Età ed altri che desiderano a un pomeriggio insieme domenica 16 Novembre. Si organizza un momento di intrattenimento con la Corrida, nella quale chi desidera può partecipare. Per maggiori informazioni chiedere a P. Michele o ai responsabili Gruppo Famiglie.

6. ANNIVERSARI DI MATRIMONIO: il 23 novembre celebreremo a livello comunitario gli anniversari dell'anno. Coloro che nel 2025 compiono anniversari tondi (25/30/35/40/45/50/55/60/ oppure 61,62,...) possono rivolgersi in segreteria.

7. CRESIMA ADULTI: coloro che hanno 18 anni o più e non sono ancora cresimati sono invitati a iscriversi al corso che inizierà a dicembre.

Calendario

↓ settimanale ↓

• SABATO 25 OTTOBRE

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

• DOMENICA 26 OTTOBRE

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30

* S. Messa a S. Teresa (Allschwil): ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00

• LUNEDI 27 OTTOBRE

Ore 18.30: S. Messa

• MARTEDI 28 OTTOBRE

Ore 18.30: S. Messa

• MERCOLEDI 29 OTTOBRE

Ore 14.30: Gruppo TEPA (Allschwil)

Ore 18.30: S. Messa

• GIOVEDI 30 OTTOBRE

Ore 15.00: Gruppo Terza Età

Ore 18.30: S. Messa

• VENERDI 31 OTTOBRE

Ore 17.45: Rosario missionario

Ore 18.30: S. Messa

• SABATO 1 NOVEMBRE

Ore 10.00: S. Messa

Ore 18.30: S. Messa e ricordo dei defunti dell'anno

• DOMENICA 2 NOVEMBRE

Ore 14.30: Preghiera nei cimiteri di Hörnli e di Allschwil

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30

* S. Messa a S. Teresa (Allschwil): ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00

DEFUNTI:

è tornato alla Casa del Padre
CALTAGIRONE Alfonso, di anni 79

BATTESIMI:

sono diventate cristiane:

* **CIGNA Carolina**,

di Gianluigi Maria e Gerda

* **ZANNI Emma Maria**,
di Biagio e Giulia

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA:

Ricevi le notizie della Parrocchia via **WhatsApp** scrivendo al seguente numero: **078 2337590**.

